

Denotazione e connotazione

La regola

Il significato **denotativo** è quello oggettivo, da dizionario: *volpe* = mammifero carnivoro dei canidi.

Il significato **connotativo** è quello che la parola assume per associazione, con sfumature affettive o valutative: *quel ragazzo è una volpe* = è astuto.

Esercizio 1 Indica se l'uso è denotativo (D) o connotativo (C).

1. La volpe ha il pelo rossiccio.
2. Il nuovo direttore è una vecchia volpe.
3. Il ghiaccio si scioglie a zero gradi.
4. Mi ha accolto con uno sguardo di ghiaccio.
5. La strada sale ripida verso il passo.

Il linguaggio figurato

Figura	Che cos'è	Esempio
Similitudine	confronto con come, simile a	Corre come il vento
Metafora	confronto senza il come	È un leone in campo
Personificazione	attribuire tratti umani a cose	Il vento urlava
Iperbole	esagerazione volontaria	Te l'ho detto mille volte
Eufemismo	attenuare un'espressione dura	Ci ha lasciati (è morto)
Ossimoro	accostare termini opposti	Un silenzio assordante

Esercizio 2 Riconosci la figura retorica.

1. Aveva una fame da lupi.
2. Le nuvole correvano insegue dal vento.
3. Quel silenzio era più eloquente di mille parole.
4. È dolce-amaro il ricordo di quell'estate.
5. Il suo sguardo era una lama.
6. Non è più tra noi.

I registri e i linguaggi settoriali

Come cambia la lingua secondo la situazione

Registro formale: contesti ufficiali, lessico preciso, sintassi curata.

Registro colloquiale: conversazione fra pari, espressioni familiari.

Gergo: lingua di un gruppo ristretto (gergo giovanile, gergo sportivo).

Linguaggio settoriale: lessico tecnico di una disciplina (medico, giuridico, informatico, sportivo).

Esercizio 3 Indica a quale linguaggio settoriale appartiene ciascun termine.

1. diagnosi
2. imputato
3. hard disk
4. fuorigioco
5. inflazione
6. protagonista

Esercizio 4 Riscrivi in registro formale.

1. Il prof ci ha detto che il compito è saltato. ->
2. Ho beccato un sacco di errori nel testo. ->
3. Questa cosa non mi torna per niente. ->

Esercizio 5 Per ogni parola scrivi un sinonimo e un contrario.

1. abbondante sin. contr.
2. cauto sin. contr.
3. ostile sin. contr.

4. effimero sin. contr.

Soluzioni per l'insegnante

Es. 1 - D; C; D; C; D.

Es. 2 - iperbole; personificazione; iperbole (o similitudine con "più... di"); ossimoro; metafora; eufemismo.

Es. 3 - medico; giuridico; informatico; sportivo; economico; letterario.

Es. 4 - Esempi: "L'insegnante ha comunicato il rinvio della verifica"; "Ho individuato numerosi errori nel testo"; "Questo aspetto non mi risulta chiaro".

Es. 5 - abbondante: copioso / scarso; cauto: prudente / avventato; ostile: avverso / amichevole; effimero: passeggero / duraturo.